

La rassegna

L'anteprima. Proiezioni gratuite (si parte con "The Untouchables") tra Lacco Ameno e Casamicciola, poi tanti ospiti

Ischia Global Fest 7 giorni da sogno cinema al tramonto e una sfilata di stelle

GLI OSPITI



IL PREMIO
John Savage, interprete di "Il cacciatore", sarà premiato alla carriera



L'OSCAR
Mira Sorvino, Oscar per "La dea dell'amore": tra gli ospiti del festival



LA COPPIA
Ficara & Picone, tra gli ospiti italiani insieme con Raoul Bova e altri

PASQUALE RAICALDO

CINEMA e suggestioni. Il red carpet attraversa l'isola verde: cromatismi estivi, è rosso anche il sottile filo che collega Ischia a Hollywood. Ischia Global Film & Music Fest, edizione numero 15: da oggi al 16 luglio, anteprime e conferenze, mostre e rassegne. Centoventi gli ospiti attesi, sarà una lunga settimana di eventi con un quartier generale, l'albergo della Regina Isabella, già pronto alla grande invasione. Qui si celebrano i successi della stagione ma, soprattutto, si gettano le basi per il futuro: s'incontrano produttori e star, sponsor e sceneggiatori. Il tramonto ischitano ispira, altroché. Ci saranno il cineasta statunitense Lee Daniels e l'attore Armand Assante, il premio Oscar Mira Sorvino presenterà l'anteprima di "6 Below". Attesa per i premi alla carriera, che sintetizzano le due anime del Global, Italia e America che s'incontrano a Ischia: andranno a John Savage, già interprete de "Il cacciatore" e "Il Padrino - Parte III", e Renato Carpentieri ("La tenerezza" di Amelio). Ma la kermesse parlerà soprattutto al femminile, e non solo perché "Esere donne nel cinema d'oggi" è il tema del Production summit in programma l'11 luglio: sbarcano a Ischia Cheryl



"The book of Henry".

El'Italia? C'è, eccome. Con produttori e artisti. La simpatia travolgente di Ficara e Picone, il fascino di Raoul Bova, il talento di Marianna Fontana (una delle due gemelle di "Indivisibili"), Serena Rossi e Maria Pia Calzone. Tra i registi, occhio a Leonardo Di Costanzo, ischitano doc: il suo "L'intrusa" è stato selezionato a Cannes, chi l'ha detto che non si può essere profeti in patria? Ma il Global è anche musica: edizione dedicata a Pavarotti nel decenna-



LE STELLE

Sopra, Antonio Banderas nella sua ultima sortita al Global Fest, due anni fa. L'attore tornerà quest'estate insieme a decine di altre stelle del cinema mondiale. A sinistra, il Mezzatorre di Ischia, sarà tra le location della rassegna

al leggendario produttore Art Linson, tra gli ospiti. Domani sarà già tempo di anteprime, con l'attesissimo "L'inganno" di Sofia Coppola, premiato a Cannes per la migliore regia. Divi consumati e aspiranti attori: il Global ospita l'Ischia Acting Masterclass, con Paul Haggis e il coach delle star di Hollywood, Michael Margotta: in 60 arriveranno da tutto il mondo per apprendere i trucchi del mestiere. Sperando che Ischia porti fortuna.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE "CONVERSAZIONI" DI CAPRI

Lerner, un enfant prodige in piazzetta

PIER LUIGI RAZZANO

ORA tocca alla realtà, all'immagine del presente, alla città di oggi e delle nuove storie. Prima di ora Ben Lerner, l'enfant prodige della letteratura statunitense che nel 2015 ha ricevuto il MacArthur "Genius", poeta e autore di due romanzi acclamati dalla critica come "Un uomo di passaggio" (Neri Pozza) e "Nel mondo a venire" (Sellerio), non era mai stato a Napoli. «Come tutti, a New York, ho letto Elena Ferrante e della città ho immagini molto vivide, forti, però legate a un altro tempo. E poi non dimenticherò mai "La pelle" di Malaparte, anche se quella è una rappresentazione selvaggia di un tempo estremo, anch'esso lontano», spiega Lerner, ospite alle 19 in piazzetta Tragara a Capri per il secondo fine settimana de "Le Conversazioni" ideate da Antonio Monda e Davide Azzolini. Un



SCRITTORE

Lo scrittore statunitense Ben Lerner, autore di due romanzi acclamati dalla critica: oggi sarà ospite delle "Conversazioni" di Capri

entusiasmo e tanta curiosità che gli riportano alla mente la lettura di Giambattista Vico. «Amo molto Vico e il suo ragionamento sulle epoche della storia, poi ho appena ricevuto un libro di Erri De Luca, e voglio saperne molto di più sugli autori contemporanei napoletani».

Dopo Elif Batuman, Mary Karr, Adam Gopnik e Karan Mahajan, "Le Conversazioni" proseguono

"Come tutti a New York ho letto la Ferrante, oggi studio Erri De Luca: vorrei sapere di più su Napoli..."

con Lerner ragionando sul tema di quest'anno, le bugie, un universo sottile, complesso, affascinante, che riguarda la sfera sociale e pubblica, fino alla fiction, alla creazione di storie che creano un mondo e

un'altra visione. «Penso che la letteratura tenti di allungare, estendere il linguaggio per rivelare nuove possibilità di pensiero e sentimento. La bugia pericolosa non è quella dell'artista, ma la menzogna dell'ideologo che sostiene che esista solo un'unica forma di vita, per esempio il capitalismo», prosegue Lerner, che prima di conversare con Antonio Monda, leggerà il brano "Bugie", dialogo poetico tra un padre e una figlia. Di Ben Lerner, in Italia, è stato da poco pubblicato un saggio, "Odiare la poesia" (Sellerio), titolo che è una chiara menzogna. «La amo profondamente, ne è un'appassionata difesa. La poesia indica una serie incredibile di pratiche che si sottraggono alle generalizzazioni». "Le Conversazioni" si concluderanno domani (alle 19) con l'incontro con Brian Selznick, autore di "La straordinaria invenzione di Hugo Cabret" (Mondadori).

© RIPRODUZIONE RISERVATA